

Metel: pronti per nuove sfide

Nella storica cornice del Castello Bolognini di Sant'Angelo Lodigiano (Lo) si è svolto il consueto evento con il quale **Metel**, la società di informatica milanese attiva nel comparto elettrico, ha chiamato a raccolta gli esponenti della filiera per illustrare il crescente impatto di *IoT* (Internet of Things) e *IoE* (Internet of Everything) nella distribuzione elettrica. La giornata si è aperta con il benvenuto del "padrone di casa" **Franco Villani**, presidente Metel, che ha sottolineato che sempre più si deve guardare all'evoluzione della digitalizzazione, invasiva e impattante sulla filiera elettrica, che influenza non solo i processi basilici e più evoluti, ma anche i rapporti tra clienti e fornitori. In questo contesto Metel è chiamata a sviluppare nuovi servizi e implementare l'ideazione, che potrà essere più tempestiva con una maggiore intesa di filiera. Sono poi seguiti i saluti "istituzionali" dei soci di Metel: **Tommaso Prini (ANIE)**, sottolineando la crescente importanza di IoT nel mondo produttivo, ha annunciato la possibile prossima "trasformazione" del Gruppo che tratta le tematiche di IoT in associazione in ambito **ANIE**; **Vincenzo Salerno (ARAME)** ha auspicato che venga facilitato alle agenzie l'ingresso nel ciclo degli ordini, ancora piuttosto limitato; **Guido Barcella (FME)** ha sottolineato come Metel sia un'eccellenza italiana che molti all'estero ci invidiano, e che la crescente connessione tra elettronica ed elettrotecnica ci pone dinanzi a nuove sfide per ottimizzare i processi e rendere la nostra filiera più competitiva in Italia ed all'estero. **Giorgio Casanova**, direttore generale Metel (e da 17 anni sua colonna portante), ha presentato una panoramica sulle attività del prossimo anno di Metel, che saranno legate alla crescente digitalizzazione delle attività e dei processi industriali e saranno concentrate sull'implementazione dei servizi alla filiera, selezionando attentamente i progetti più significativi per la gestione delle informazioni sui prodotti. **Alberto Degradi** (senior manager **Cisco Italia**) ha sottolineato che siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione digitale, dove emergeranno le aziende che per prime sapranno integrare competenze diverse, offrendo nuovi prodotti, servizi e nuove forme di interazione con i clienti. Il significato di "digitale", una volta riservato al mondo informatico, è entrato potentemente nel quotidiano ed ha cambiato i modelli di business, tanto che si stima che entro il 2020 il 75% del business sarà digitale. **Franz Ernst**, presidente di **ETIM International**, ha presentato lo standard di classificazione dei prodotti e le attività dell'organizzazione, che entro l'anno si amplierà con l'ingresso del Regno Unito, arrivando così a 16 Paesi membri (in Italia ETIM è rappresentata da Metel). **Sami Kokkomäki**, responsabile vendite Europa e America del produttore finlandese di interruttori **Katko Oy** (presente in Italia attraverso **Wimex spa**), ha illustrato la case history con i vantaggi competitivi per la produzione grazie all'adozione dello standard internazionale ETIM. **Paolo Catti**, responsabile della *start up* del Politecnico di Milano **P4I** (Partners for Innovation), ha dato alcune indicazioni su come le imprese possano e debbano affrontare al meglio la rivoluzione digitale e cogliere le opportunità che ne derivano. Il docente di economia olandese **Michiel Steeman**, infine, ha presentato un ampio (e non semplicissimo!) excursus sui nuovi modelli di *supply chain finance*, il credito di filiera, e sulle possibili sinergie con le *supply chain* fisiche. L'incontro si è concluso con la premiazione dei vincitori 2016 del **Metellino d'Oro** (vedi EEN nr. 11 del 14 settembre 2016), il riconoscimento che Metel assegna ogni anno ai distributori e produttori più "virtuosi" nell'implementazione del flusso EDI e della qualità delle informazioni lungo la filiera.

